



30 ANNI DI IMPEGNO E SOLIDARIETÀ

Sorano 1-2-3-maggio 2009 – Punto informativo AVIS

L'Avis Comunale di Sorano compie quest'anno 30 anni di presenza sul territorio al servizio della nostra comunità. E' sicuramente un momento di grande soddisfazione per tutti coloro che con altruismo e abnegazione hanno portato avanti questa impresa riuscendo, anche a fronte di grosse difficoltà e sacrifici, a mantenere unita questa grande famiglia. Molto tempo è passato da quel lontano 1979 quando, partendo dal nulla, un ristretto gruppo di persone dà vita ad un Comitato Promotore per gettare le basi per la costituzione di una AVIS Comunale. Dopo un periodo di rodaggio, viene eletto il primo Comitato Direttivo, composto dai consiglieri: Giuseppe Orienti, Augusto Serrotti, Graziano Castrini, Rocco Di Benedetto, Walter Del Vincio, Aurelio Ercolani, Idilio Pacchiarotti, don Adorno Stendardi, Domenico Piccini e Lorenzo Pichini (spero di non aver dimenticato nessuno). Senza il loro intuito e l'impegno di tanti altri volontari che hanno lavorato per la costituzione della nostra Associazione Comunale, forse non saremo qui a ricordare il trentennale. Possiamo sicuramente affermare che sono stati, fra alti e bassi, 30 anni di solidarietà ben spesi. Scrivere e commentare il trentennale è per me imbarazzante in quanto essendo presidente dell'AVIS Comunale solo da qualche mese non sono la persona più adatta e non ho assolutamente alcun merito su quanto fino ad ora fatto. Purtroppo sono stato

contagiato dalla grande A con la goccia solo da qualche anno e di questo mi sento in colpa. I sentimenti che comunque mi nascono spontanei sono quelli di grande ammirazione e sincera stima per tutti quegli assidui donatori che, in silenzio e umiltà, hanno consentito in questo lungo periodo la crescita della nostra AVIS. Non è il tempo che comunque merita di essere celebrato, ma ciò che ne è stato il vero protagonista: il dono del sangue. E in questo lungo periodo ne è stato donato veramente tanto. E' per questo che tutti coloro che hanno contribuito per arrivare a questo traguardo meritano ampia riconoscenza e plauso.

Le persone da ringraziare sono tante. Per primo i donatori di ieri per l'esempio che hanno dato, quelli di oggi per aver recepito questo esempio, i vari dirigenti che si sono alternati nella condotta dell'Associazione, gli amici sostenitori che continuano a dimostrare affetto e simpatia nei confronti dell'Associazione, senza dimenticare tutti coloro che con spirito di solidarietà si sono presentati per donare il proprio sangue, ma purtroppo per motivi di salute non hanno potuto concretizzare questa loro volontà. Tutte queste belle persone hanno permesso di arrivare con orgoglio e soddisfazione al traguardo del 30° anniversario; traguardo che riveste un ruolo di profondi significati ed impreziosisce il nostro territorio e la nostra gente. E' passato molto tempo dal 1979, ma lo spirito avisino è sempre lo stesso. Questi primi trenta anni non devono però essere un punto di arrivo, ma uno stimolo in più per continuare a lavorare con entusiasmo negli anni che verranno in questa gara di solidarietà che ci onora e ci gratifica. Per festeggiare e ricordare degnamente la ricorrenza sarebbe bello se riuscissimo a convincere tante altre persone ad ingrossare le file dei donatori. Questa è l'essenza dell'AVIS, crescere e stimolare nuove donazioni: e questo è l'augurio che ci facciamo di tutto cuore.

Claudio Franci

PAROLA DI DONATRICE

La prima volta che donai il sangue, ormai più di 4 anni fa, cercai di capire per quale motivo avessi aspettato così tanto. Avevo infatti oltrepassato la maggiore età (il minimo richiesto per donare) da quasi 3 anni. Forse avevo rimandato il momento per paura, o in attesa di chissà quale maturità, o magari per la pigrizia nell'informarmi su come fare o dove andare. Tanti piccoli scrupoli che mi avevano frenato dal compiere un gesto così semplice per me, ma così importante per chi ne ha bisogno.

Donare il sangue significa fare un regalo sicuramente gradito, ma senza spendere un soldo! Si tratta di compilare un breve questionario, sottoporsi a una basilare visita medica e sdraiarsi su un lettino (peraltro molto comodo!) per circa un quarto d'ora. Tutto questo, a chi, fortunatamente, gode di buona salute, non costa davvero niente. Anzi, ci si guadagna un giorno libero dal lavoro (o dalla scuola, per i giovanissimi donatori), una buona colazione e un periodico controllino che, da futuro medico, posso assicurare non essere mai fuori luogo! Vengono infatti effettuate le analisi di routine al donatore, che egli riceverà comodamente al proprio indirizzo a distanza di qualche settimana. Insomma, è davvero più facile di quanto si possa spiegare a parole, e garantisco che fa piacere pensare che una parte di te ha aiutato nel modo più concreto possibile delle persone più sfortunate, alle quali davvero dai una speranza, anche se non potrai mai incontrarle o sentirti ringraziare.

Naturalmente è un gesto di solidarietà completamente volontario, che nessuno può o deve sentirsi obbligato a compiere; anzi, è tanto più "indolore" quanto più lo si affronta con serenità (la prima volta anch'io ero un po' intimorita, ma poi si diventa "di casa"!)

Il mio invito dunque è: donate donate donate! E ricordate che per fare questo tipo di regali non c'è stagione, e soprattutto non è mai troppo tardi!

Valeria DI GIORGIO

Donare:

alzarsi una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno (un uomo, una donna, un anziano, un bambino) che non conosci e che non conoscerai mai; il tutto senza alcun compenso. E' un gesto elegante e pieno di bellezza fatto da persone che hanno una grossa carica d'amore



DIVENTA DONATORE DI SANGUE



Un Grazie alla Ditta "FASER" e alla "Cava di Tufo CAMPIMAGLIA" per il generoso contributo in denaro elargito in favore della nostra AVIS



ARRIVA L'ESTATE MA PURTROPPO CHI HA BISOGNO DI SANGUE NON VA IN FERIE

Durante i mesi estivi si riscontra una notevole diminuzione delle donazioni e questo determina un grosso problema e forti preoccupazioni da parte dei Centri Trasfusionali per il calo di disponibilità di sangue negli ospedali.

Ospedali che, a differenza delle città che si svuotano per le ferie, continuano a lavorare a pieno ritmo, anzi la necessità di sangue è ancora più impellente per i numerosissimi incidenti stradali che si verificano in questo periodo. Per far fronte all'emergenza estiva, l'Avis Comunale fa un appello:

- a tutti i donatori periodici associati a fare la donazione prima di recarsi in vacanza, in modo da rimpinguare le scorte di sangue;
- agli aspiranti donatori a contattarci per le procedure d'iscrizione. Più siamo e più aumenta la disponibilità di sangue.

Per ulteriori informazioni puoi recarti nella sede dell'AVIS in via Mazzini n. 2 a Sorano nei giorni Lunedì e Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 oppure contattare il segretario della Sezione Alfredo Massai, reperibile tutti i giorni feriali presso il Consorzio Agrario di Sorano o telefonicamente al n. 0564/633031. Si ricorda inoltre che nelle bacheche AVIS dislocate sul territorio, sono indicati mensilmente il giorno, luogo e ora dove poter effettuare la donazione.

Il Direttivo AVIS Comunale Sorano